



APPUNTAMENTI



Anno 4 - Numero 19

**Aprile Maggio
2009**

FIERA DELLA BRIGNA PURINA E DELLE MARMELLATE

Sabato 27 giugno

* Ore 16,30- *Camminata tra boschi e pruneti con punti di ristoro e doni (3 Euro)*

* Ore 20,00 – *Grigliata a San Defendente (15 Euro- prenotare)*

* Ore 21,00 – *musica e balli in piazza.*

Domenica 28 giugno

* Ore 9,00 - "Mercatino dei prodotti agricoli e della marmellate"

* Ore 10,30—S.S. Messa

* Ore 11,30 – Banda musicale "Filarmonica Chierese"

* Ore 12,00 – Interventi Autorità ,segue rinfresco

* Ore 12,30 - Pranzo a San Defendente (18 Euro- prenotare)

* Ore 15,30 - Spettacolo Marionette per bimbi

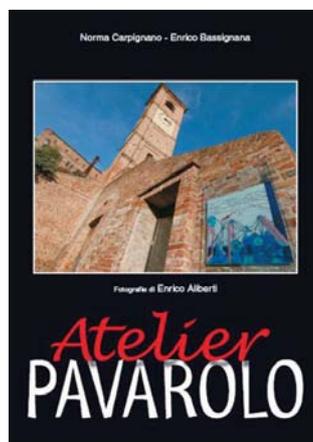
* Ore 17,00—Premiazione "Disegna un angolo di Pavarolo" (bimbi Elementari)

* Ore 18,00 – Merenda sinoira" gratis per tutti

Un nuovo libro per Pavarolo

A diciannove anni dalla precedente edizione che si intitolava semplicemente "Pavarolo" l'amministrazione comunale ha realizzato un nuovo libro per raccontare la nostra comunità e la nostra storia. Il nuovo libro si intitola "Atelier Pavarolo" e vuole quindi raccontare una Pavarolo diversa da quella di quasi vent'anni fa. "Atelier Pavarolo" si pone in primo luogo l'obiettivo di descrivere questo paese che, nella prima edizione, Enrico Bassignana aveva definito ad *Alta densità artistica*. Lo stesso Bassignana, e la coautrice Norma Carpignano, descrivono in questa nuova edizione il *prezioso borgo sulla collina* come un *laboratorio artistico*; le fotografie di Enrico Aliberti completano l'opera. Questa storia, come noto, inizia negli anni '30 quando

Felice Casorati e la moglie Daphne Maugham, anch'essa bravissima pittrice, comprano



La copertina di *Atelier Pavarolo* qui casa e vi trascorrono le loro estati. Felice Casorati dipinge Pavarolo e le sue genti e nella casa di via Maestra crescono molti allievi che diventeranno affermati artisti. Ma al di fuori di questo gruppo sono molti gli artisti che

po sono molti gli artisti che qui vengono a vivere. Pavarolo è *luogo di bellezza* al quale la sensibilità dell'artista non resta indifferente. Sarà il profilo delle colline tanto amato da Casorati, sarà la bellezza del borgo medievale. Sarà il suo silenzio, i suoi colori tenui, la sua bella natura. Sta di fatto che Pavarolo è luogo d'arte. La Biennale di Pittura è il consolidamento di questa vocazione artistica.

Non è facile per un'amministrazione comunale così piccola riuscire a valorizzare un periodo artistico nel quale Pavarolo è soggetto delle tele di un artista di fama internazionale come Felice Casorati. Non è facile valorizzare il lavoro degli artisti pavarolesi e proseguire in un discorso impegnativo come è quello

(Continua a pagina 2)

Pavarolo Informa si congeda

A conclusione di questa legislatura riconsegnamo al Comune le redini del notiziario "Pavarolo Informa". La nuova amministrazione comunale, quella che risulterà eletta le prossime votazioni di giugno, deciderà se continuare o no l'esperienza di questo giornalino. Nell'attesa dei nuovi eventi noi di "Pavarolo Informa": Gianfranco Ghignone, Enrico Aliberti e Andrea Ghignone ci congediamo dai nostri

lettori.

Questa esperienza, per noi è iniziata cinque anni fa su proposta del sindaco Sergio Bossi. Allora precisammo subito di voler far qualcosa di diverso dai soliti notiziari comunali. Un giornalino che parlasse di Pavarolo alla sua gente e che facesse conoscere le sue radici ai suoi nuovi abitanti. Che raccontasse le storie e le esperienze vissute dai nostri "vecchi". Che fosse

(Continua a pagina 2)

Saluto del Sindaco

Sta per concludersi il mandato che mi è stato conferito in cui ci eravamo posti come obiettivo principale, un radicale cambiamento del nostro Paese.

In questi cinque anni sono stati raggiunti significativi cambiamenti sia nei rapporti sociali, sia nelle opere che sono state realizzate, sia nel funzionamento dell'amministrazione comunale. Per quanto riguar-

da l'informazione, oltre alla tradizionale cordialità dello sportello comunale, le novità sono state il nuovo sito internet di Pavarolo e, soprattutto, la nascita di "Pavarolo Informa" che ci ha accompagnato mese per mese in questo nostro viaggio. Sfolgiando le sue pagine, sin dal primo numero del dicembre 2005, c'è la nostra storia, la strada che abbiamo percorso. Ma il

(Continua a pagina 2)

(Continua da pagina 1)

aperto a tutti coloro che avevano qualcosa da raccontare. Soprattutto, però, che fosse libero e non condizionato dagli amministratori comunali. Così per noi è stato. Abbiamo espresso le nostre idee liberamente, a volte, contrastanti con quelle della civica amministrazione. Di questo ne diamo atto al sindaco che ringraziamo per la sua discrezione.

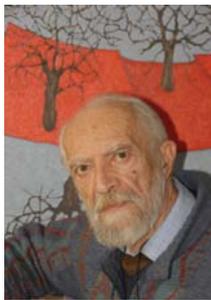
Le pagine interne di questo numero ospitano il bilancio di fine mandato che il sindaco e la sua amministrazione hanno redatto. Viene pubblicato perché "Pavarolo Informa" è il notiziario del Comune. Non c'è il nostro zampino: questo è bene si sappia!

Il giornalino è frutto di un lavoro e di saperi di molte persone. E' fatto con spirito volontaristico durante il nostro poco tempo libero. Ci avvaliamo di internet per inviarci il materiale (articoli e fotografie digitali). Grafica e impaginazione sono fatti al computer di casa. Per la stampa ci rivolgiamo al Centro Stampa della Regione. Ci avvaliamo della competenza di bravi collaboratori. Spizzichino che seleziona i proverbi, gli aneddoti, letture e poesie, le ricorrenze... La maestra Alessandra che, insieme alle colleghe e ai bambini delle scuole materna ed elementari ci informa su bolle in pentola nel "Mondo Scuola". Francesco Poggioli, il nostro giovane commercialista ci spiega con semplicità economia e fisco. Barbara Cicero, la nostra veterinaria, che ci consiglia le cure migliori per i nostri amici animali. Marina Minarelli Fornasari, ci racconta cosa capita alla gente comune, come noi, in America. Lei, per impegni lavorativi, abita a Washington D.C. la maggior parte dell'anno, ma la sua casa di riferimento è a Pavarolo. Marina e il marito Franco sono i primi a leggere il giornalino attraverso il nostro sito. Ci sono poi i nostri "ganci": collaboratori occasionali che non citiamo per evitare di dimenticare qualcuno. Infine, l'ultimo anello importante della catena: i diffusori che recapitano il giornalino, porta a porta, in tutte le case. Sono loro che a volte, raccogliendo le richieste dei lettori, ci danno spunti sugli argomenti da trattare l'edizione successiva.

Nel momento del congedo, dichiariamo la nostra disponibilità, se in futuro ci sarà ancora data occasione, a continuare a far sentire la nostra voce. Ribadiamo, però, tanto per intenderci, che noi siamo dalla parte di chi rispetta le regole e non fa abusi. Siamo dalla parte di chi preserva la nostra collina dagli scempi del cemento che purtroppo l'hanno già intaccata, in passato. Scriviamo quello che pensiamo: non quello che ci fanno scrivere altri. Tutto questo siamo noi. A tutti voi che ci avete seguiti: Grazie! E, magari arrivederci...

(Continua da pagina 1)

della Biennale che oggi è diventata internazionale. "Atelier Pavarolo" è un volume che nasce proprio per valorizzare questa realtà e, non a caso, la presentazione del 23 giugno è stata abbinata alla mostra "Atelier Pavarolo. Tra passato, presente e futuro". Presso il Castello i nove artisti pavarolesi presentati nel libro, e quattro allievi vincitori dell'ultima edizione della Biennale, hanno presentato le loro opere. La grande partecipazione ed il grande interesse per questo evento dimostrano una volta di più come gli investimenti nella cultura siano sostenibili anche in realtà così minute.



Francesco Casorati

Il nuovo libro, che ha una veste grafica molto bella, si sofferma nell'altra metà su altri temi fondamentali. La storia, la natura, le tradizioni. Ne viene fuori un paese vivo, gioioso; ricco di tesori e di bellezza. Raccontarsi attraverso un libro significa sentirsi vivi, voler testimoniare e voler esserci. Lasciare traccia di sé, con un pizzico di fierezza e di orgoglio. Alcuni lo leggeranno per intero, altri lo sfoglieranno soltanto, altri ancora daranno appena un'occhiata alle fotografie. Ma questo bel volume sarà pronto in ogni momento a raccontarci la bella storia del prezioso borgo sulla collina.

(Continua da pagina 1)

più importante risultato è stato quello di conoscerci meglio, di "sentire" la nostra dimensione per ritrovarci più vicini come una vera comunità, come una grande famiglia.

Anche questo mese è compito del nostro bollettino informativo veicolare verso i cittadini quanto si è fatto in questa legislatura. I risultati raggiunti, visibili a tutti i cittadini presso il Comune, sono descritti nella Relazione sul Mandato Elettorale presentata nell'ultimo Consiglio Comunale, con il quale si è approvato il Bilancio consuntivo quinquennale. Si tratta di obiettivi raggiunti ed in fase di raggiungimento grazie esclusivamente al nuovo clima collaborativo che mi avete dato. All'interno di questo numero troverete molte pagine come estratto di questo lungo lavoro di rendicontazione.

Con l'aiuto della cittadinanza è stato possibile rifondare la Pro Loco, il Gruppo Sportivo, dar nuovamente vita ai personaggi Storici, alle attività di volontariato, (i nonni vigili, i volontari dell'isola ecologica, i carri di carnevale e via dicendo).

Sono tante le persone che compongono queste nostre grandi realtà: dai Presidenti ai Soci, dai volontari ai redattori di Pavarolo Informa, dai dipendenti comunali ai collaboratori, ma l'elenco sarebbe troppo lungo. A tutte le persone che hanno reso possibile la realizzazione di tutto questo, va un mio personale "GRAZIE".

Il Sindaco Sergio Bossi

Possiedi un televisore? Non guardi i programmi RAI? Devi pagare il canone TV! A cura del dr Francesco Poggioli praticante commercialista



Il 31 marzo, la Corte Europea di Strasburgo ha stabilito che il canone di abbonamento alla Rai è dovuto a prescindere dall'uso che se ne fa dell'apparecchio radio-televisivo (sia esso sintonizzato su canali Rai, privati, a pagamento o di Tv estere). E' il possesso dell'apparecchio che fa scattare l'obbligo di pagamento del canone.

A precisarlo è una sentenza europea che argomenta trattarsi: "di una imposta dovuta in ragione del possesso di un apparecchio atto a ricevere qualsiasi programma televisivo"...E, aggiunge che: "il canone Rai costituisce, in effetti, un'imposta destinata al finanziamento del servizio pubblico della radio-telediffusione"... "Un sistema che permettesse di ricevere soltanto i canali privati, senza pagare il canone televisivo equivarrebbe a denudare l'imposta della sua stessa natura, ossia contribuire a un servizio rivolto alla comunità e non, invece, un prezzo da corrispondere in cambio della ricezione di una particolare rete televisiva".

La sentenza conclude che, in considerazione del modico ammontare del canone, pari a 107,50 euro annui, l'azione di porre sotto sigillo l'apparecchio televisivo è invece proporzionata al raggiungimento di due obiettivi legittimi da parte dello Stato: finanziare un servizio pubblico radio-televisivo e scoraggiare le inadempienze (elusione/evasione).

Il provvedimento della Corte prende le mosse da un ricorso presentato, nel 1999, da un cittadino italiano che aveva inoltrato alla Rai la richiesta di disdetta dall'abbonamento TV. A distanza di 4 anni, nel 2003, la Rai provide alla sigillatura del televisore. Il cittadino si rivolse allora alla Corte Europea dei diritti dell'uomo riferendosi agli articoli 10, libertà di espressione, e 8, diritto al rispetto della vita privata e familiare. Asseri tra l'altro che l'atto di rendere inutilizzabile il suo televisore lo riteneva sproporzionato in quanto non gli consentiva di sintonizzarsi sui canali privati.

Tempo 10 anni la questione è ora risolta. La Corte ha dato torto al cittadino e ragione alla Rai. Se possiedi un televisore devi pagare il canone Rai!

Essere anziani in America

di Marina Minarelli Fornasari, nostra corrispondente da Washington D.C.



Prima di analizzare le differenze tra gli anziani italiani con quelli americani, faccio una breve ricognizione sui giovani: il tema che ho trattato nel precedente articolo. Con il compimento dei 17-18 anni, i giovani degli USA sono considerati adulti a tutti gli effetti diventando i veri e soli autori del proprio futuro. Essi si distaccano dalla famiglia di origine andando a vivere da soli. Molto frequentemente si trasferiscono in città lontane per poter frequentare il corso di studio desiderato. Terminata l'università, proprio in quella nuova città d'adozione o nei paraggi, trovano lavoro, nel frattempo, consolidano nuove amicizie e magari convolano a "giuste" nozze. E' chiaro, a questo punto, che con la famiglia d'origine gli incontri diventino meno frequenti: il Giorno del Ringraziamento, Natale, ... L'America, si sa, è "fatta" di immigrati che hanno lasciato il proprio Paese di origine, molto spesso senza più ritornarvi. Forse questo è il motivo del diverso modo, rispetto a noi, di concepire vita e affetti. Genitori e figli americani, a differenza di noi, non sentono il dovere di aiutarsi materialmente. Nonostante ciò essi hanno

uno spiccato senso di solidarietà, non lo indirizzano verso la loro famiglia, ma verso organizzazioni di volontariato rivolte all'intera società civile. Sono proprio queste organizzazioni che si prendono carico dei bisogni degli anziani.

Questa differenza fondamentale, tra loro e noi, nasce dalla diversità di concepire e vivere la quotidianità. Cercherò di spiegarmi meglio. Il tipico modello di vita americano prevede una partenza da zero. Lavorando si risparmia. Poi si compra casa. Si cresce la famiglia. Anche i figli, ad una certa età, lasciano la casa ed iniziano a vivere in maniera indipendente, magari partendo anche loro da zero. Nel frattempo, i genitori continuano a lavorare cercando di mettere da parte altri soldi che serviranno per sostenersi autonomamente durante la vecchiaia. Con il pensionamento, la maggior parte delle persone vende la casa per stabilirsi in luoghi più caldi. Molti anziani scelgono la Florida o l'Arizona. Altri approfittano del tempo libero per viaggiare: comprano un camper e cominciano a viaggiare passando da un posto all'altro anche senza fissa dimora. Scelte che costose che comportano anche la vendita della casa. In genere, gli americani non si affezionano ad un luogo particolare come noi: il trasloco è cosa normale per gente sempre alla ricerca di nuove opportunità. Gli adulti americani non risparmiano per

lasciare qualcosa ai loro figli, ma per avere un capitale disponibile da utilizzare in vecchiaia ed essere indipendenti dai figli. Quando l'anziano poi, si accorge di perdere energie, vende i suoi averi per comprarsi un appartamento piccolo ed essenziale in un condominio "assisted living". Li pur avendo l'indipendenza delle quattro mura domestiche, sono garantiti comodi servizi assistenziali: la mensa, la pulizia personale e della casa, la palestra, ambulatori, attività sociali ed animazione. Di questa organizzazione se ne possono servire oppure no, a seconda della loro volontà. Negli USA le strutture assistenziali hanno vari livelli: tutto però dipende dalle possibilità economiche di vi accede. Per questo, durante la propria esistenza, ogni persona deve pensare ad acculare per assicurarsi un futuro autonomo. Da noi invece, l'attaccamento alla famiglia è diverso: l'anziano si impegna a fare il nonno ed allevare i nipoti per consentire ai figli di poter lavorare. A loro volta i figli, quando i genitori sono anziani e non più autosufficienti, ricambiano prendendosene cura, magari anche attraverso le "badanti". Due condizioni di vita molto differenti che si sono radicate attraverso le strutture sociali che lo stato mette a disposizione dei cittadini. Quale sia la migliore lascio a voi la preferenza...

Le liste in sfida alle elezioni comunali di Pavarolo il 6-7giugno

 Con Bossi: "Uniti per Pavarolo"			 Con Farina: "Insieme per Pavarolo"		
Candidati	Età	Professione	Candidati	Età	Professione
Sindaco—Bossi Sergio	62	Pensionato	Sindaco—Andrea Farina	36	Imprenditore
Aliberti Enrico	47	Dirigente informatico	Barberis Eleonora	30	Restauratrice
Bourlot Giancarlo	49	Agronomo	Berruto Luciano	56	Funzionario comunale
Boschiazzi Giuseppe	59	Consulente	Casetta Luigi	55	Messo comunale
Benvenuto Eleonora	53	Casalinga	Ferro Mara	60	Infermiera
Bruno Gianpiero	67	Pensionato	Frison Samantha	31	Avvocato
Estavio Mattia	27	Ingegnere	Ghiotti Mario	55	Organizzatore sportivo
Olivero Giuseppe	69	Pensionato	Grassi Alberto	50	Perito meccanico
Pannoni Diego	71	Pensionato	Meloni Alessandro	41	Imprenditore edile
Sipari Diego	45	Dirigente informatico	Roccati Valeria	26	Commessa
Trifici Valentina	45	Coltivatrice diretta	Stizzoli Paolo	42	Impresario edile
Varetto Sergio	61	Pensionato	Tamagnone Luigi	26	Studente
Vignola Valentina	50	Impiegata	Varetto Vincenzo	51	Commerciante

Si pubblica nel seguito un estratto della Relazione sul Mandato Elettorale presentato dal Sindaco nell'ultimo Consiglio Comunale.

LAVORI REALIZZATI

Il nuovo magazzino Comunale. Completamente progettato e realizzato dal nostro Ufficio Tecnico, è ubicato in modo da nascondere l'isola ecologica. E' stato progettato in modo da essere integrato con l'ambiente circostante. All'interno è utilizzato per i beni di proprietà comunale (attrezzature, gazebo, sedie, cartelli segnaletici, materiale elettrico, l'Ape, i mezzi del Comune, lo Scuolabus). Una parte è a disposizione della Pro Loco per tutte le attrezzature. Ambedue i locali sono protetti da antifurto.



l'area dell'olmetto come era



nuovo magazzino comunale

L'isola Ecologica. Completamente progettata e realizzata dal nostro Ufficio Tecnico offre un servizio di alta qualità per i cittadini per lo smaltimento dei rifiuti nel rispetto delle nuove normative provinciali. E' gestita dal Consorzio Chierese raccolta rifiuti con l'aiuto dei nostri volontari.



box area ecologica

Il Posteggio auto. Si antepone al magazzino e all'isola. E' stato do recente asfaltato e dispone di segnaletica verticale ed orizzontale con delineati una dozzina di posti auto. L'area è delimitata da un filare di pini per mimetizzare ulteriormente l'intero complesso.



nuovi posteggi del magazzino comunale

Lavori di rivestimento in paramano antico del muro all'ingresso del paese e realizzazione di un mosaico. Su bozzetto del maestro Felice Casorati è stato installato un mosaico di m. 3 x 2 collocato sul muro in paramano antico in via Maestra all'angolo di via Casorati.



Il muro prima della posa del mosaico



il mosaico all'ingresso del paese

Passeggiata Artistica in Via del Rubino. E' stato effettuato riassetto stradale, l'arredo urbano e nuove illuminazioni. Sono state installate riproduzioni delle opere di Felice Casorati. E' stata posto il mosaico dell'opera straniera vincitrice della Biennale 2006.



la passeggiata artistica prima



la passeggiata artistica dopo

Via Tetti Viora. E' stata sistemata, nella confluenza con via del Rubino, sia per l'asfalto sia per la raccolta delle acque meteoriche.

Restauro della cappella di San Sebastiano.



Automazione dei due cancelli del cimitero. I due cancelli sono stati dotati di un sistema di sicurezza con allarme e di un sistema di automazione che regola l'apertura e la chiusura programmata.



automazione cancelli cimitero

Sistemazione area interna del Cimitero. Intonacatura, asfaltatura, ripristino scarichi acque, sigillatura crepe muri perimetrali.



interno cimitero

Lavori di realizzazione parcheggio e viale di accesso con illuminazione pubblica piazzale. Nell'area antistante il cimitero comunale, la grande area adibita a posteggio è stata intitolata al partigiano ebreo Emanuele Artom. La Piazza è già predisposta per confluire sulla rotonda che la Provincia dovrà costruire su progetto del Comune di Pavarolo. La piazza è stata completata da una staccionata in legno e da un marciapiede a lato cimitero fronte strada provinciale.



Piazza Emanuele Artom

Lavori di sistemazione della piazza San Defendente, con posa giochi e tavoli picnic. La piazza di San Defen-



marciapiede staccinata illuminazione è stata riorganizzata in modo da poter ospitare un'area giochi per bambini recintata e dei tavoli. E' stata risistemata la banchina stradale ed è stata realizzata una staccinata per delimitare la piazza nella zona nord.



sistemazione Piazza San Defendente



area giochi

Lavori di sistemazione esterna del Municipio. La facciate esterna del Municipio è stata restaurata affidando i lavori di risanamento conservativo alla ditta NCZ. Il tetto è stato rinnovato, ripristinando le gronde e le discese in rame e gli intonaci preesistenti.



esterno del municipio prima



esterno del municipio dopo

Allargamento della curva sulla strada prov. 117. Ruolo attivo dell'amm. comunale presso la Provincia per l'al-

largamento della curva molto pericolosa in zona Tetti Notari ai confini del nostro territorio con Baldissero.



allargamento della strada provinciale

Eseguito progetto rotonda ingresso paese. Terminata la parte di competenza comunale. Siamo in attesa che venga realizzato dalla Provincia di Torino.

Fioriere, panchine. Arredi urbani in via del Rubino e sul sagrato della chiesa.



arredo urbano

Installazione di cabina elettrica al campo sportivo. Nel corso di questa attività è anche stato messo a norma il quadro elettrico.



nuova cabina elettrica campo sportivo

Sistemazione strade comunali.

Sono state sistemate:

- via Tetti Bussetti;
- via Masengola lato cimitero;
- via Tetti Fantini sistemazione banchina;
- via del mondo int. Santa Monica posa di staccinata in legno;
- strada dell'Olmetto sistemazione della parte dissestata.



nuovi asfalti in via del mondo

- via del Mondo e Via della Canonica. E' stato sistemato il fondo stradale e

asfaltate numerose aree. Sono stati posizionati nuovi punti luce. Sono state installate delle staccinate in legno .sistemazione scarpata tra le due nuove lottizzazioni con mancorrente in legno (via del Mondo) ;



sistemazioni e nuove illuminazioni v. Mondo



sistemazioni in via del mondo

Nuovo libro su Pavarolo. E' stato realizzato un nuovo libro "Atelier Pavarolo" curato da Enrico Bassignana con le fotografie di Enrico Aliberti .

Acquisto di autovettura Doblò 1.6 natural power. Nell'ambito del programma di potenziamento delle flotte pubbliche di servizi con mezzi a meta-



Doblò 1.6 natural power

Evoluzione area informatica. E' stato ammodernato il sistema informativo comunale con l'acquisizione di programmi e personal computers.

Sito Comunale. E' stato realizzato un nuovo sito ricco di informazioni per i cittadini e per chi vuole avere informazioni su Pavarolo. Dal sito si può anche scaricare il notiziario "Pavarolo Informa" prima che venga consegnato nelle buche.

Contributo per il restauro della chiesa. La chiesa parrocchiale Santa Maria dell'Olmo ha ricevuto dal comune nu-



Santa Maria dell'Olmo

merosi contributi.

Potatura alberi ad alto fusto. Attività svolta in via del Mondo e piazza del Campanile.



alberi potati

Manutenzione della chiesetta del parco della Rimembranza. Verniciatura e ripristini vari, sostituzione faldali.



Parco della Rimembranza

Sistemazioni degli alvei dei rii. Interventi anche su fossi di scolo acque piovane in fregio a fondi rurali e sistemazione di strade a servizio di fondi agricoli.



Via Masengola dopo i lavori



asfalto m.200 metri via Tetti Bussetti



parapetto su rio delle Boie

Tavoli di confronto. Metodo di lavoro adottato con le organizzazioni agricole presenti sul territorio nell'ambito dell'Unione Collinare. Obiettivo è salvaguardare e tutelare il patrimonio agricolo e zootecnico per migliorarlo e modernizzarlo quando possibile mediante con-



sistemazione banchina via Tetti Viora

tributi regionali e/o europei. Sono state istituite tramite l'Unione Collinare "Strade di Colori e Saporì" e "Strada Reale dei Vini". Saranno coinvolte Aziende Agricole, Ristoranti, Bed end Breakfast, Agriturismo.

"Sagra della prugna Purina e delle Marmellate". La tradizionale sagra della Prugna Purina è stata trasformata al fine di affiancarla ad altri prodotti per incentivare le nostre produzioni. Abbiamo ottenuto contributi dalla Provincia e dall'Unione Comuni Collina Torinese.

Censimento terreni agricoli di proprietà comunale. Sono stati rifatti tutti i contratti di affitto ai coltivatori che li utilizzano.

Ambiente. In collaborazione con l'associazione dei Sentieri della Collina si sono aperti nuovi sentieri, mantenendo in essere quelli esistenti e predisponendoli della segnaletica turistica. I nostri sentieri sono inseriti negli itinerari turistici della Collina Torinese in Primavera e a fine agosto in concomitanza delle nostre feste patronali.



Palina dei sentieri

Pulizia terreni incolti. L'assessorato ha contribuito, tramite l'Unione Collina Torinese alla pulizia di alcuni incolti, su terreni di proprietà comunale, con squadre messe a disposizione dal Corpo Forestale.

Affidamento lavori aziende agricole. Le Aziende Agricole sono state sempre interpellate negli appalti per lavori specifici quali pulizia neve e lo spargimento del sale, o lavori che si possono essere ad esse affidate.

Ambito fieristico. Oltre la sagra della prugna e delle marmellate, bisogna ricordare la festa del Ringraziamento

dell'8 dicembre con il pranzo sociale degli agricoltori che si svolge a turno presso i nostri due ristoranti. Il Comune organizza l'avvenimento con la presenza di autorità, banda musicale e rinfresco per la cittadinanza.

Sistemazione dell'Archivio Storico del Comune. È stato sistemato e catalogato in appositi contenitori. Riguarda atti comunali dal 1700 circa. Inoltre è stato sistemato il sottotetto dove accoglierlo con scaffali e pavimento in legno.

Convenzione per l'attuazione dell'iniziativa pass-15. Adesione all'iniziativa dell'area metropolitana. Fornisce ai ragazzi che compiono 15 anni diversi ingressi ai musei e sconti vari.

Adesione al Consorzio Socio assistenziale, Consorzio rifiuti, Unione Collinare. Collaborazione con altri comuni dell'area Chierese per i servizi di assistenza delle persone anziane, per i portatori di handicap; al Consorzio per la raccolta rifiuti, è socio con quota in azioni della SMAT per il servizio e lo smaltimento della rete fognaria e la fornitura dell'acqua potabile. Inoltre facciamo parte dell'Unione dei Comuni della Collina Torinese assieme ad altri nove Comuni, per la forma associata di alcuni servizi; vigili, neve, verde pubblico, illuminazione ed altri.

Attività svolte con il Comune di Le-Cheylas nell'ambito del gemellaggio. Avverrà per la prima volta, uno scambio culturale tra la scuola elementare di Pavarolo e quella di Le-Cheylas per le classi della quarta e della quinta.

PROGETTO CASORATI

L'obiettivo che si voleva raggiungere in cinque anni, realizzando un progetto capace di caratterizzare Pavarolo, si è portato avanti con le seguenti attività:

Percorso Artistico di Pavarolo. Realizzazione della nuova strada sull'esistente via del Rubino, che oltre al completamento dei servizi fognari, è stata dotata di nuova pavimentazione.



scorci della passeggiata artistica

zione, illuminazione, arredo urbano.

Realizzazione mosaico all'ingresso del paese. Opera inedita del maestro Felice Casorati, consigliatoci e concessa dal figlio Francesco, posta all'ingresso del Paese e abbellimento del muro su cui è stata posta l'opera.



posa del mosaico



Casorati e Luraschi inaugurano il mosaico



Pavarolo per Felice Casorati

Progetto culturale storie di Pavarolo. Si sono realizzate cinque opere della famiglia Casorati che raffigurano Pavarolo e sono state poste con stelo didattico in italiano e inglese in via Maestra e via del Rubino e sulla Piazza. Le opere sono state realizzate su cristallo e plexiglass in scala 1:1, il progetto artistico culturale è stato eseguito con la consulenza del prof. Dragone e realizzato dalla ditta Brunazzi.

Il progetto si sviluppa su tre percorsi specifici. Il primo con la riproduzione su mosaico delle opere straniera vincitrici delle biennali. Il secondo con la riproduzione su cristallo delle opere della Famiglia Casorati che raffigurano Pavarolo.



riproduzione opere dei Casorati



mosaico accademia di Cracovia

lo. Il terzo con la riproduzione a mosaico di opere degli allievi di Casorati (in corso di realizzazione con il primo mosaico su bozzetto donato da Nino Aimone).

La Biennale di pittura "Premio Felice Casorati". Divenuta internazionale nelle ultime due edizioni. Vi hanno partecipato le Accademie d'Arte europee di Cracovia nel 2006 e di Barcellona nel 2008. Nel 2007 tutte le opere sono state esposte a Cracovia e nel 2008 le a Barcellona.



Inaugurazione a Barcellona



Targa donata agli artisti di Cracovia

Pavarolo Infoma. Prosegue la brillante iniziativa del nostro bollettino di informazione oramai giunta al quarto anno. Il notiziario è di tutta la cittadinanza tutti possono contribuire a migliorarlo; è questo l'obbiettivo che ci prefiggiamo per il futuro.

Mostra "I Colori di Pavarolo". Interessante mostre su Pavarolo raccontata attraverso i colori dei grandi pittori come i Casorati, i disegni dei ragazzi della scuola, le immagini dei fotografi. Un percorso iconografico nel prezioso borgo sulla collina. Esposta in biblioteca



la mostra a Chieri in biblioteca

ca a Chieri.

Valorizzazione delle strutture sportive Comunali

Pagina 7

-Messa in sicurezza degli spogliatoi con vetri blindati e inferriate.

-Messa a norma dell'impianto di riscaldamento con sostituzione caldaia e installazione

-Vasca di accumulo acqua docce.

-Sostituzione degli asciugacapelli.

-Sostituzione della rete metallica sui quattro lati del campo altezza di ml.2,25

-Sostituzione della rete plastificata altezza 6 metri sulle due testate del campo.

-Messa a norma impianto di illuminazione campo con rifacimento quadro elettrico generale e posizionamento di nuova cabina elettrica esclusiva per il campo sportivo.

- Manutenzione straordinaria del campo sportivo. Costruzione delle gradinate e creazione di posti a sedere..

-Costruzione tribune con seggiolini in plastica.



nuove tribune

-Sistemazione esterna della strada di accesso con misto stabilizzato e ghiaia.



sistemazione esterna

-Messa in sicurezza delle torri faro per l'illuminazione del campo sportivo e potenziamento dell'illuminazione con incremento di corpi illuminanti.

Ricostituzione della Pro Loco di Pavarolo.



Sede Pro Loco e G.S.

Si è fortemente voluto rifondare l'Associazione Turistica attraverso nuovi contributi e collaborazione diretta del Comune.

La Pro loco organizza con il patrocinio del Comune tutte le feste del nostro

Comune, la sede è presso il centro Culturale di piazza San Defendente ed il magazzino presso il nuovo fabbricato magazzino dell' Olmetto.

PROGETTI IN FASE DI REALIZZAZIONE

(interamente finanziati con bilancio 2008):

-Costruzione Scuola Materna e mensa a norma della Scuola Elementare



L'attuale Scuola Primaria

-Nuovi loculi cimiteriali

-Ampliamento del Centro Sociale di S. Defendente

-Campo sportivo polivalente in erba sintetica

-Asfaltatura di Via Tetti Viora, V. Tetti Aprà, V. Serra, V. Maestra, V. Barbacana,

-Muro in mattoni antichi in V. Maestra

-Muro a sostegno strada in V. Barbacana



Area dove si sta costruendo il muro

-Video sorveglianza di tutti i punti principali del paese

-Parco pubblico di Villa Enrichetta

-Variante strutturale per piazza Villa Enrichetta

-Variante generale del piano regolatore

-Realizzazione del caffè letterario

I NOSTRI AMICI ANIMALI di Barbara Cicero, medico veterinario

Quando dobbiamo recarci d'urgenza dal veterinario?

Molte situazioni di emergenza veterinaria possono essere gestite in ambulatorio. Se ben attrezzato di apparecchiature radiologiche e per l'anestesia gassosa, un ambulatorio può far fronte ad emergenze chirurgiche. La maggior parte dei veterinari, comunque si appoggia a strutture più grandi che offrono il servizio di Pronto Soccorso 24 ore su 24.

Ma, descriviamo ora alcuni casi di emergenza che è bene non sottovalutare.

Il gatto, soprattutto il maschio, a causa della sua conformazione anatomica, è spesso soggetto a cistiti ed ostruzioni uretrali. Ce ne accorgiamo perché l'animale urina goccia a goccia, spesso con sangue, si atteggia a lungo nella lettiera senza riuscire a "far la pipì". Questo è un caso di emergenza: il gatto rischia l'ostruzione uretrale. E' necessario recarsi immediatamente da un veterinario, che verificata la pervietà delle vie urinarie inferiori, potrà anche applicare un catetere. E' molto importante non sottovalutare i sintomi descritti: un gatto non può vivere che poche ore senza urinare. L'ostruzione uretrale è causata da veri e propri "tappi" mucosi o da piccoli "calcoletti" che si formano a causa del pH delle urine. Le cause? L'alimentazione con cibi commerciali di scarsa qualità, troppo alcalini. La patologia causa squilibri molto gravi per l'organismo del gatto: eccessi di potassio sono pericolosi per il cuore, oltre che causa di insufficienza renale acuta (reversibile solo se si interviene tempestivamente).

Il gatto, inoltre, è sovente afflitto da problemi respiratori quali l'asma. Le crisi asmatiche, molto più frequenti in primavera e in estate, se gravi possono necessitare del ricovero. Quando il gatto tossisce e respira a bocca aperta, è importante controllare il colore delle sue gengive. Mucose rosee sono normali, ma la loro colorazione bluastra è indicatrice di difficoltà respiratoria ed insufficienza di ossigeno. E' necessario recarsi al più presto dal veterinario: non si può rimandare al giorno successivo.

Per i cani di taglia media-grande, a causa della loro conformazione anatomica e della mancanza di legamenti tra lo stomaco e la parete addominale, si può generare una "dilatazione-torsione gastrica". Questa patologia è causata dalla dilatazione e rotazione dello stomaco sul proprio asse, in seguito all'ingestione troppo vorace di cibo o all'eccessiva attività fisica. Poche ore dopo il pasto, l'addome del cane si



dilata e diventa estremamente teso.

L'animale appare abbattuto e spesso ha conati di vomito impro-

duttivi. In presenza di questi sintomi si deve ricorrere immediatamente al veterinario. Il cane è in grave pericolo. La torsione gastrica deve essere operata immediatamente! L'animale deve essere dapprima stabilizzato a causa dello shock ipovolemico ed operato nel giro di pochissimo tempo. Nonostante la tempestività dell'intervento, le 48 ore successive l'intervento possono ancora essere fatali per il cane. Infatti, la dilatazione dello stomaco causa compressione del torace e talvolta delle coronarie. Accompagnata alla torsione dello stomaco può verificarsi anche quella della milza, che deve essere asportata, per fortuna senza conseguenze per il soggetto. La milza dei cani può rompersi per tumori o traumi, si tratta di una situazione molto grave che richiede la chirurgia d'urgenza e talvolta anche la trasfusione di sangue.

La cagna anziana non sterilizzata, può andare incontro alla piometra. Una patologia infettiva dell'utero causata dal susseguirsi di "gravidanze isteriche". Questa malattia si presenta in modo subdolo: l'animale beve di più, vomita, è abbattuto e presenta dolore alla palpazione dell'addome. La diagnosi è immediata con un'ecografia. Anche in questo caso siamo di fronte ad un'emergenza chirurgica.

Molti animali, soprattutto quelli che vivono in campagna, spesso s'intossicano con rodenticidi e lumacocidi. L'ingestione del veleno per topi provoca diatesi emorragica. Tali sostanze inibiscono la coagulazione del sangue e l'animale che se ne ciba muore in seguito ad emorragie. L'antidoto è a base di vitamina K che, se presa per tempo, risulta un efficace "salva vita". Essendo utile una trasfusione è pertanto necessario ricorrere ad una struttura attrezzata. Le intossicazioni da lumacocidi causano sintomatologie neurologiche con convulsioni. Non sempre si riesce a salvare l'animale. Quando si ha il sospetto che l'animale abbia ingerito sostanze tossiche o lo si vede barcollare, è bene portarlo subito dal veterinario per accertamenti. Sembrerà un paradosso, ma se una frattura esposta senza emorragie può essere curata anche molte ore dopo, un'intossicazione o una dilatazione gastrica può essere fatale nel giro di pochissimo tempo...

INFO: Dott.ssa Barbara Cicero
Cell 335-6876623

Ricostruiamo il passato delle nostre famiglie di Gianfranco Ghignone

Qualche anno fa, durante una conversazione con il dottor Vincenzo Tedesco, direttore dell'archivio storico "Filippo Ghirardi" di Chieri, venni a conoscenza che nella camera climatizzata, dove si conservano i più importanti documenti storici, c'era anche qualcosa che riguardava Pavarolo: una decina di registri scampati al macero (questo fatto è stato riferito lo scorso numero n.d.r.). Alla notizia, il mio stupore e la mia curiosità vanno alle stelle. Grazie alla disponibilità del dottor Tedesco li esaminò molto velocemente, proponendomi però di ritornare sull'argomento quando avrò più tempo a disposizione (prima di andare in pensione?). Il più antico documento è un registro del 1590. Si tratta di un Catasto o "Consegnamento" rilegato con pergamena ricavata da un foglio di un antifonario per organo con note musicali disposte su un tetragramma del XV secolo. Il testo è redatto dal notaio Lodovico Rustichelli. Sui fogli ingialliti dal tempo sono indicate le varie proprietà terriere ed il loro estimo. Molti dei cognomi dei proprietari sono ancora presenti a Pavarolo, altri ricordano nomi di località del paese. I cognomi più ricorrenti sono Varetto, Benedetti, con trasformazioni in Varetto e Benedetto dovuti ad errori di trascrizione degli impiegati comunali. A quei tempi l'analfabetismo era diffusissimo e solo poche persone in paese erano in grado di leggere e scrivere. Altri cognomi ricorrenti sono: Aprà, Viora, Demo, Ormea, Fantino, ... All'interno del registro c'è anche una "breve" nota di Papa Alessandro VII risalente a qualche anno prima: il pontefice morì nel 1667.

Da uno "Stato delle Anime", il registro, una specie di diario, sul quale i parroci annotavano i fatti salienti della loro comunità

parrocchiale (battesimi, comunioni, matrimoni, sepolture), ho ricostruito la storia della famiglia paterna di mia moglie, Giovanna Benedetto. Attraverso quel registro sono risalito a tutti i componenti delle 5



generazioni precedenti riportate. La sua famiglia Benedetto, che di soprannome fa "Tuniet", era residente a Tetti Baudo, in via Roma, già dal finire del 1700. "Teit Baud" è un piccolo agglomerato di case che dividevano il pozzo dell'acqua. L'acqua era un bene prezioso e molto raro in paese tanto da richiedere di essere regolamentato in modo molto dettagliato tra gli erogatori. Molte di quelle vecchie case dei "Baud" ci sono tuttora. Quelle ristrutturate hanno cambiato completamente il loro aspetto originario. L'ultima nata dei "Tuniet" in quelle case è stata mia moglie, mentre l'ultimo dei Benedetto che vi ha abitato è stato lo zio Eugenio, deceduto qualche anno fa. I Benedetti sono diventati Benedetto (per un errore di trascrizione), dalla generazione del nonno Luigi, detto "Vigiu". Al vertice delle 5 generazioni riscoperte grazie a quel registro ci sono Carlo Bene-

detti e Maria Caterina Elisabetta Varetto vissuti a cavallo tra il 1700 e il 1800. Nei vari nodi dell'albero genealogico i Benedetti si incrociano con altre famiglie di origini pavarolesi e della zona: i Viora, i Vergnovo, i Piovano (forse di Airali o Chieri), ... Anche i nomi sono doti di famiglia che si tramandano fra generazioni: Carlo, Giovanni, Petronilla, Giuditta, Clementina, ma soprattutto, nei Benedetto ricorre molto Eugenio. La famiglia annovera anche il sacerdote, don Michele Antonio (morto sul finire del 1800), forse l'ultimo religioso nativo di Pavarolo. "Barba Preivi", così lo chiamavano i nipoti, viveva in famiglia ed aiutava il prevosto nelle funzioni religiose in parrocchia.

Le famiglie di quei tempi erano molto prolifiche. La durata della vita era molto più breve di adesso: superato i cinquant'anni si era già considerati anziani. La mortalità infantile era elevata: una banale malattia poteva essere banale. Dalle note scritte in quei vecchi documenti, si intuisce anche che nei vari agglomerati, denominati "Tetti", si formavano delle comunità, dei clan, i cui membri erano molto coesi tra loro. Le non facili condizioni di vita portavano gli appartenenti alla cooperazione, ad aiutarsi nel lavoro e nelle difficoltà. La nascita di un bambino avveniva in casa coinvolgendo tutti gli abitanti di quel "Tetto" le cui donne si prendevano cura della partoriente e del neonato dal travaglio ai giorni successivi il parto. Forse, per meglio cementare l'unione tra gli appartenenti a questi clan nascevano le rivalità con altri borghi del paese. Difesa dei vincoli territoriali e di appartenenza, le aspre contese tra gli abitanti dei "Tetti" intorno a San Defendente e con quelli del concentrico ne sono un esempio ancor vivo fino a qualche anno fa.

La maestra Lucia De Simone va in pensione



Dopo quarant'anni di "onorato servizio", dedicati all'educazione dei giovanissimi, la maestra Lucia De Simone lascia la scuola elementare e va in pensione. Questa notizia, può passare inosservata in una città, ma non qui da noi a Pavarolo: una piccola comunità dove è più facile conoscersi e quindi anche a cementare vincoli di amicizia. Infatti, la maestra è molto conosciuta ed apprezzata in paese. Ha insegnato a generazioni di giovani pavarolesi. Non è raro che genitori e figli possano vantare di aver avuto la stessa maestra. Lucia De Simone, arrivata nella nostra scuola nell'anno scolastico 1983-84, è stata festeggiata e premiata dal sindaco e dell'assessore all'i-

struzione, in municipio, nel corso della cerimonia del ringraziamento, a lei dedicata, svoltasi sabato 16 maggio.

Di origini pugliesi, la maestra Lucia, ha conseguito la maturità magistrale a Foggia. Nel '69 ha seguito il marito, orafo orologiaio, a Torino iniziando la "gavetta" di insegnante fino a diventare maestra di ruolo 33 anni fa. Ha due figli. Tiziana di 41 anni che, seguendo le orme materne, insegna presso un centro torinese per diversamente abili; mentre Alfredo, 39 anni, è bibliotecario a Gassino, anche lui del ramo "cultura". Prima di approdare nella scuola elementare, oggi primaria, di Pavarolo, la maestra Lucia ha insegnato a Gassino, Cinzano, Rivalba, San Raffaele Alto, Moriondo, Andezeno. Abitando a Castiglione, 26 anni fa per poter seguire i figli, chiese l'avvicinamento a casa e fu assegnata alla scuola di Pavarolo dove, in questi giorni chiude la

sua carriera. Purtroppo, quegli anni coincidono anche con il dolore per l'immaturo



La cerimonia in Municipio

perdita del marito.

La scuola è cambiata molto in tutti questi anni. Dapprima c'era la maestra unica, una specie di seconda mamma, che se avevi la fortuna ti accompagnava per tutti e cinque

(Continua a pagina 12)

PAVAROLO—LE CHEYLAS

Venerdì 25 aprile le classi quarta e quinta sono andate a trovare i bambini della scuola di Le Cheylas, bellissimo paese della Francia, gemellato con Pavarolo.

Prima della partenza hanno pensato di preparare un bel regalo ai loro nuovi amici francesi: un grande cartellone fatto con le loro mani, che presentasse ciò che di significativo ha il nostro paese.

Al nostro arrivo a Le Cheylas, siamo stati calorosamente accolti dai bambini francesi, dai loro insegnanti e dalla delegazione guidata dal sindaco Roger Cohard. Il nostro sindaco Sergio Bossi e l'assessore Eleonora Benvenuto hanno donato una targa con la foto di tutti i bambini della nostra scuola, il libro "Pavarolo" ed il cd della mostra "I colori di Pavarolo". I due sindaci hanno fatto i loro discorsi, aiutati dalla signora Brigitte Mammano, che si è gentilmente prestata come interprete. Poi i nostri bambini hanno donato alla scolaresca il cartellone di Pavarolo corredato da didascalie in francese e ad ogni bambino un diario del nostro circolo e dei cioccolatini (specialità della nostra regione ben conosciuta e apprezzata da tutti i bambini!)

Dopo una buonissima colazione, siamo ripartiti tutti insieme alla volta di Grenoble, cominciando a chiacchierare in francese, italiano, inglese, con i gesti, in qualsiasi modo e i bambini sono stati in questo bravissimi!

Arrivati a destinazione, siamo saliti sull'ovovia che porta in cima alla Bastiglia di Grenoble.

All'arrivo tutti insieme abbiamo fatto un bel picnic al sole, al termine Eleonora ha offerto una torta al cioccolato preparata in onore dei nostri amici francesi.

Poi, con una bella passeggiata, siamo ritornati a Grenoble per visitarla con il trenino.

Tornati a Le Cheylas, la Direttrice della scuola ci ha accompagnato a visitare le classi. I nostri amici ci hanno fatto vedere i loro banchi, i loro quaderni, era tutto molto bello, colorato e spazioso!

Alla fine della giornata, dopo gli scambi di indirizzi e i saluti, ci siamo dati l'appuntamento a Pavarolo per l'11 maggio.



LE CHEYLAS—PAVAROLO

Lunedì 11 maggio abbiamo accolto i nostri amici di Le Cheylas, il comune gemellato con Pavarolo. Aspettavamo con ansia di rivederli e trascorrere con loro un'altra allegra giornata!

Dopo averli accolti ci siamo recati in Comune, dove ci siamo salutati per bene, abbiamo fatto colazione assieme e abbiamo firmato il "libro d'oro", un libro che accompagna gli incontri degli abitanti di Pavarolo e Le Cheylas.

La nostra Dirigente Liliana Viora ha donato ai bambini e agli insegnanti un libro scritto dagli alunni dei paesi del II Circolo di storie delle nostre colline.

Poi siamo andati per le vie del paese, per mostrare ai nostri amici l'itinerario artistico e il bellissimo Castello. I proprietari ci hanno personalmente accompagnato a visitare il giardino e l'interno, illustrandoci la storia dell'edificio con grande gentilezza ed ospitalità.

Poi siamo andati a Superga, ad ammirare dall'alto Torino e le nostre belle colline. Un bel picnic sui prati e poi abbiamo visitato le Tombe dei Reali.

Nel pomeriggio ci siamo divertiti con delle attività ludico-didattiche in collaborazione con il Centro del Parco di Superga.

Tornati a Pavarolo, abbiamo mostrato ai nostri amici la scuola primaria. I bambini francesi e i loro accompagnatori hanno voluto vedere le nostre aule, i quaderni, i disegni appesi e il Sindaco di Le Cheylas si è anche cimentato con un suo disegno alla lavagna! Poi, prima dei saluti finali, uno scambio di doni e una bella merenda insieme.

Infine un abbraccio e la promessa di rivedersi ancora!!!



RINGRAZIAMENTO Insegnanti e bambini della scuola primaria ringraziano calorosamente i genitori che hanno donato alla scuola per Natale questi nuovi bellissimi libri!



Ringraziamo anche tutti coloro che hanno arricchito la nostra biblioteca donando alla scuola alcuni dei propri libri, per la gioia dei nostri piccoli ma appassionati lettori!

Un ultimo doveroso e affettuoso ringraziamento alla maestra Enrica, che ogni giovedì mattina gentilmente viene ad occuparsi del prestito libri e che, con il suo entusiasmo, i suoi preziosi consigli e il suo immancabile sorriso, ci aiuta a trasmettere ai bambini la passione per la lettura.



Via Barbacana n. 2 - 10020 - Pavarolo
Tel. +39.011.9408001 -
Fax +39.011.9408629

E-mail:

pavaroloinforma@yahoo.it

Pavarolo Informa è anche pubblicato
su www.comune.pavarolo.to.it

Realizzazione: Enrico Aliberti, Andrea Ghignone, Gianfranco Ghignone.

Contributi : Francesco Poggioli, Barbara Cicero, Nella Gai, Marina Minarelli Fornasari, Alessandra Natta con Alunni e Maestre Scuola Primaria, Spizzichino.

La maestra Lucia De Simone va in pensione

(Continua da pagina 9)

gli anni delle elementari. Poi, con l'introduzione di moduli e del tempo pieno, la classe è passata alla guida di due maestre: una per le materie umanistiche, l'altra per quelle scientifiche. Lucia De Simone si è dedicata all'aritmetica, al disegno, alle scienze e alla geografia.

"Un confronto generazionale? – delinea la maestra Lucia – I bambini di oggi sono più svegli di quelli di un tempo. Peccato siano anche molto più insofferenti al rispetto delle regole". Il bilancio di tutti questi anni è comunque positivo. "Mi sono trovata molto bene qui a Pavarolo. Si è instaurato un rapporto di affetto tra me, i bambini e le loro famiglie. – commenta con un velo di emozione la maestra – Sono fiera che tutti i miei alunni siano stati sempre tutti promossi alle medie inferiori. Tanti bei ricordi, ma anche qualche dolore. Qualche anno fa mi fece visita un mio ex alunno ormai adulto, voleva rivedermi e salutarmi dopo tanto tempo. Non si era dimenticato della sua maestra e ciò mi commosse. Tre giorni dopo, quel giovane perse la vita in un incidente stradale. Quell'incontro, mi turba ancora..."



Nel momento del congedo, Lucia De Simone vuole ringraziare tutte le persone con cui ha collaborato in questi anni: dalla direttrice didattica a colleghe e colleghi, dalla civica amministrazione di Pavarolo ai suoi ragazzi e alle loro famiglie... Un grazie, invece viene proprio rivolto a lei da queste persone le sue doti di umanità, professionalità profuse nel servizio che ha reso.

Il nuovo status di pensionata della maestra Lucia corrisponderà con un maggior impegno nel volontariato sociale. Infatti, dedicherà parte del suo tempo libero alla Croce Rossa di Gassino dove è impegnata da alcuni anni nel comitato femminile.



L'angolo delle Voci a cura di Spizzichino



Scelto per voi:

KIRK KILGOUR Da Wikipedia, l'enciclopedia libera

Kirk Kilgour (Los Angeles, 28 dicembre 1947 – Roma, 10 luglio 2002) è stato un pallavolista statunitense



Biografia

Nato a Los Angeles (USA) il 28 dicembre 1947, divenne un grande atleta della nazionale USA di pallavolo. Venne a giocare nella Serie A italiana nel 1973, con la squadra dell'Aricea Volley Club. Con il team romano conquistò un secondo posto nel 1973-1974 e lo scudetto nella stagione successiva, prima di subire il terribile incidente in conseguenza del quale subì la paralisi di tutti e quattro gli arti.

Da quel giorno Kilgour ha vissuto con grandissimo coraggio e forza d'animo su una sedia a rotelle, adattata alle sue particolari esigenze, grazie alla quale è riuscito anche a svolgere varie attività: da commentatore sportivo, a scrittore, ad analista del volley. Kirk è morto il 10 luglio 2002, a seguito delle complicanze di una polmonite. Durante la giornata del Giubileo dei malati, dalla sua sedia a rotelle, Kilgour ha letto davanti a Papa Giovanni Paolo II una preghiera che lui stesso ha composto.

LA PREGHIERA

Chiesi a Dio di essere forte per eseguire progetti grandiosi:

Egli mi rese debole per conservarmi nell'umiltà.

Domandai a Dio che mi desse la salute per realizzare grandi imprese:

Egli mi ha dato il dolore per comprenderla meglio.

Gli domandai la ricchezza per possedere tutto:

mi ha fatto povero per non essere egoista.

Gli domandai il potere perché gli uomini avessero bisogno di me:

E mi ha dato l'umiliazione perché avessi bisogno di loro.

Domandai a Dio tutto per godere la vita:

mi ha lasciato la vita perché potessi apprezzare tutto.

Signore, non ho ricevuto niente di quello che chiedevo, ma mi hai dato tutto quello di cui avevo bisogno quasi contro la mia volontà.

Le preghiere che non feci furono esaudite.

Si lodato o mio Signore, fra tutti gli uomini nessuno possiede quello che ho io.

Proverbi

- Quando aprile mette il muso fuoco acceso e uscio chiuso.

- Maggio asciutto e soleggiato grano e frutta a buon mercato

Santi del mese. Auguri a tutti coloro che si chiamano:

Ugo (1-4) Riccardo (3-4) Walter (8-4) Gemma (11-4) Ida (13-4) Roberto (17-4) Emma (19-4) Anselmo (21-4) Giorgio (23-4) Fedele (24-4) Marco (25-4) Valeria (28-4) Cesare (2-5) Filippo (3-5) Augusto e Flavia (7-5) Domenica (13-5) Mattia (14-5) Vittorio (21-5) Rita (22-5) Emilio e Germano (28-5) Ferdinando (30-5).

Non c'è bisogno di commento, si commenta da sé.